



## COMUNE DI FORINO

PROVINCIA DI AVELLINO

Prot. 3042 del 30.06.2020

ORDINANZA SINDACALE N. 17 del 30 GIUGNO 2020

**Oggetto: ORDINANZA FINALIZZATA AL CONTENIMENTO DEI CONSUMI IDRICI ED ALLA PREVENZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE PUBBLICA**

**Premesso** che l'Alto Calore Servizi S.p.A. con nota acquisita al prot. n. 2349 del 18.05.2020, inoltrata a tutti i Comuni Soci, ha sottolineato che, al di là delle criticità storiche, per l'anno in corso si paventa un'emergenza idrica di proporzioni consistenti anche per le conseguenze delle misure restrittive messe in atto dal Governo che ha modificato le abitudini ed i comportamenti dei cittadini;

**Considerato** che con la stessa nota l'Alto Calore Servizi S.p.A., evidenziando che la scarsità delle precipitazioni invernali ha procurato una sostanziale sofferenza per le falde acquifere con conseguente svuotamento dei serbatoi idrici tale da causare difficoltà nell'erogazione dell'acqua potabile, ha invitato tutti i Comuni Soci ad adottare provvedimenti tesi a promuovere adeguate attività di sensibilizzazione dell'utenza, all'uso corretto della risorsa idrica e ad attivare un monitoraggio del territorio per evitare l'uso dell'acqua potabile a fini diversi da quelli primari alimentari, domestici ed igienico - sanitari;

**Richiamata** la parte terza del D. Lgs. n°. 152/2006 e s.m.i. relativa alle disposizioni in merito al risparmio idrico e all'utilizzo dell'acqua consentito per usi diversi dal consumo umano;

**Ritenuto** necessario ed urgente adottare i provvedimenti consequenziali al fine di evitare un pericolo sotto il profilo igienico-sanitario, per la collettività, connesso alla diminuzione o sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile;

**Visto** l'art. 50 comma 5 del D. Lgs. n°. 267/2000;

**Ritenuta** propria la competenza

### ORDINA

di limitare il consumo dell'acqua derivata dal pubblico acquedotto evitando qualsiasi uso improprio.

### È VIETATO

l'uso delle risorse idriche del pubblico acquedotto per:

- l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati;
- il lavaggio di aree, corti e piazzali;
- il lavaggio privato di veicoli a motore;
- il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;
- tutti gli usi diversi da quello alimentare domestico e per l'igiene personale.

L'effettuazione delle attività di cui sopra è consentito solo in presenza ed a fronte dell'utilizzo di pozzo privato adibito all'esercizio delle stesse attività; per le sole piscine è consentito, altresì, il riempimento delle stesse tramite fornitura di acqua da cisterne nel rispetto della normativa vigente in materia.

#### **RACCOMANDA**

l'uso accorto e consapevole della risorsa idrica adottando ogni accorgimento finalizzato al risparmio dell'acqua potabile, quali:

- l'utilizzo di lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico;
- la pronta riparazione di ogni perdita d'acqua anche piccola;
- la limitazione del flusso di acqua durante le operazioni di igiene quotidiana, preferendo la doccia al bagno in vasca ed evitando di far scorrere l'acqua a getto continuo;
- la limitazione del flusso d'acqua durante le operazioni di lavaggio degli alimenti e di scongelamento di prodotti alimentari evitando di far scorrere l'acqua a getto continuo;
- l'utilizzo dell'acqua di lavaggio di frutta e verdura per innaffiare le piante;
- l'installazione di dispositivi di risparmio idrico e ogni altro accorgimento utile, segnalando che un singolo comportamento virtuoso può moltiplicare i propri effetti e generare un significativo risparmio in termini economici ed ambientali.

#### **AVVERTE**

Che i trasgressori, salvo che il fatto costituisca reato, sono passibili delle sanzioni previste dall'art. 7-bis del D.lgs. n.° 267/2000, sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00;

Che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, al Tribunale Regionale territorialmente competente nei modi e nei termini previsti dagli articoli 4 e seguenti del D.lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In alternativa, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, può essere presentato ricorso al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dagli articoli 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

#### **DISPONE**

Che la presente ordinanza venga resa nota alla cittadinanza tutta attraverso l'affissione di manifesti e venga trasmessa per la pubblicazione all' Albo Pretorio sul sito web istituzionale dell'Ente e sull'app istituzionale dell'Ente.

#### **TRASMETTE**

Copia del presente provvedimento per conoscenza ed eventuali successivi adempimenti di rispettiva competenza: alla Prefettura di Avellino; al Comando di Polizia Municipale; al Comando Stazione Carabinieri di Forino; all'Alto Calore Servizi Spa; all'Asl di Avellino;

Forino, dalla sede municipale, 30.06.2020



Il Sindaco

dr Antonio OLIVIERI